

→ **Mezzogiorno nerazzurro a Verona:** Balotelli decisivo, il pubblico lo fischia: «Che schifo»

→ **Ultima di Vieira** che saluta Milano, frattura alla testa per Chivu. Negato un rigore al Chievo

Anno nuovo, stessa Inter

CHIEVO

0

INTER

1

CHIEVO: Sorrentino, Sardo, Mandelli, Yepes, Mantovani, Luciano (39' st. Granoche), Rigoni, Marcolini, Bentivoglio (14' st. Pinzi), Bogdani (14' st. Abbruscato), Pellissier.

INTER: Cesar, Maicon, Lucio, Cordoba, Chivu (3' st. Materazzi), Zanetti, Vieira, Balotelli (42' st. Arnautovic), Sneijder, Pandev (21' st. Quaresma), Milito.

ARBITRO: Pierpaoli, di Firenze

RETE: nel pt 11' Balotelli.

NOTE: Angoli: 6-3 per l'Inter. Ammoniti: Chivu, Vieira, Cordoba, Quaresma, Balotelli, Pellissier

Nel primo mezzogiorno di calcio italiano l'Inter piega il Chievo e mette al sicuro il titolo d'inverno. Decide un gol di Balotelli, ancora al centro di un caso per i fischi del pubblico. Vieira chiude e va al Manchester City.

COSIMO CITO

sport@unita.it

Un flash, l'ultimo. 51' del secondo tempo, palla interessante di Marcolini nel mezzo della mischia, Yepes pronto all'impatto col pallone. Colpo di mano di Quaresma, ingenuità clamorosa, ma Pierpaoli sorvola. Rigore nettissimo che resterà nel libro nero del campionato, all'attivo tra i rimpianti del Chievo e di Milan e Juve, probabilmente. I tre punti vanno all'Inter, non splendente e aggrappata al gol in apertura di Mario Balotelli, originato, qualche secondo prima, da un contrasto dubbio in area di Cordoba su Pellissier. Contropiede velocissimo – è il 12' – lancio di Sneijder, Balotelli calcia su Sorrentino in uscita, riprende e insacca. L'unico gol di giornata al Bentegodi cade alle ore 12,42. Mai un gol, nel campionato italiano, così presto.

SENZA MEDIANI

Inter a corto di centrocampisti, gioca Vieira, Mourinho sceglie tre punte e mezza, dentro Pandev dal 1' in orbita Milito, Balotelli a destra e Sneijder a suggerire. Spigolosamente il Chievo cerca di restare in pista, tenendo le linee strette e la-



Mario Balotelli al Bentegodi: SuperMario gioca con l'Inter dal 2007 (16 gol), ieri ha segnato il 5° gol in campionato

Campione d'inverno Dal 2006 il quarto primato mezzo titolo per Mourinho

Quarto scudetto d'inverno consecutivo per l'Inter, 17° della sua storia. In dieci occasioni i nerazzurri hanno poi chiuso la stagione col tricolore sul petto. Anche se dall'avvento dei tre punti la percentuale di infallibilità dei campioni d'inverno è scesa drasticamente, per l'Inter la situazione è comunque favorevolissima. L'ultimo scudetto di neve dei milanesi prima di Calciopoli risaliva alla mitica stagione '88-'89, quella del record, col Trap in panchina e Matthaeus a dettare legge. Dopo Calciopoli, Inter sempre prima a metà e a fine stagione. E il margine per le sorprese, anche quest'anno, è vicino allo zero.

sciando a Bogdani il compito di tenere su palloni. Poco da ammirare, calcio duro, freddo intenso, campo imbarazzante. Benino Pandev, che riparte in nerazzurro 8 anni dopo, come se ci fosse sempre stato. Sneijder organizza il possibile, Vieira, alla possibile ultima in nerazzurro prima di riabbracciare Mancini al Manchester City, dà energie e calci. Balotelli si fa ammonire per aver calciato via nervosamente un pallone a gioco fermo. Scarse occasioni, Julio Cesar e Sorrentino assistono da lontano. Meglio il secondo tempo. Chievo più vivo, deciso a spendersi fino all'ultimo. Ottima occasione per Abbruscato e parata di Cesar, reattivo nonostante la lunga, inoperosa permanenza nel cuore dell'area nerazzurra. Giocano anche Materazzi e Arnautovic, piuttosto bene quest'ultimo nei 9' avuti al posto di Balotelli nel finale. Esce

Chivu con una piccola frattura al cranio (con intervento in ospedale) che lo costringerà a un lungo stop, notizia grave caduta nel momento migliore possibile, a mercato aperto. Probabile, a questo punto, un ultimo deciso assalto a Kolarov. Gioca Quaresma, dal 22', al posto di Pandev. Buone idee infarcite di presunzione, è sempre lui. E il fallo di mano in un finale torbido, solo Pierpaoli non vede. Il meglio – o il peggio – succede a bocce ferme, a fine partita. Lo sfogo di Balotelli ai microfoni di Sky («Il pubblico di Verona mi fa sempre più schifo»), le risposte di Tosi e Di Carlo, Mourinho saluta Vieira: «Sono felice anche per Patrick, gli auguro tanta felicità anche lontano da qui, oggi ci ha salutato con una grande prestazione, da grande campione e grande professionista». ❖

Foto di Filippo Venezia/Ansa